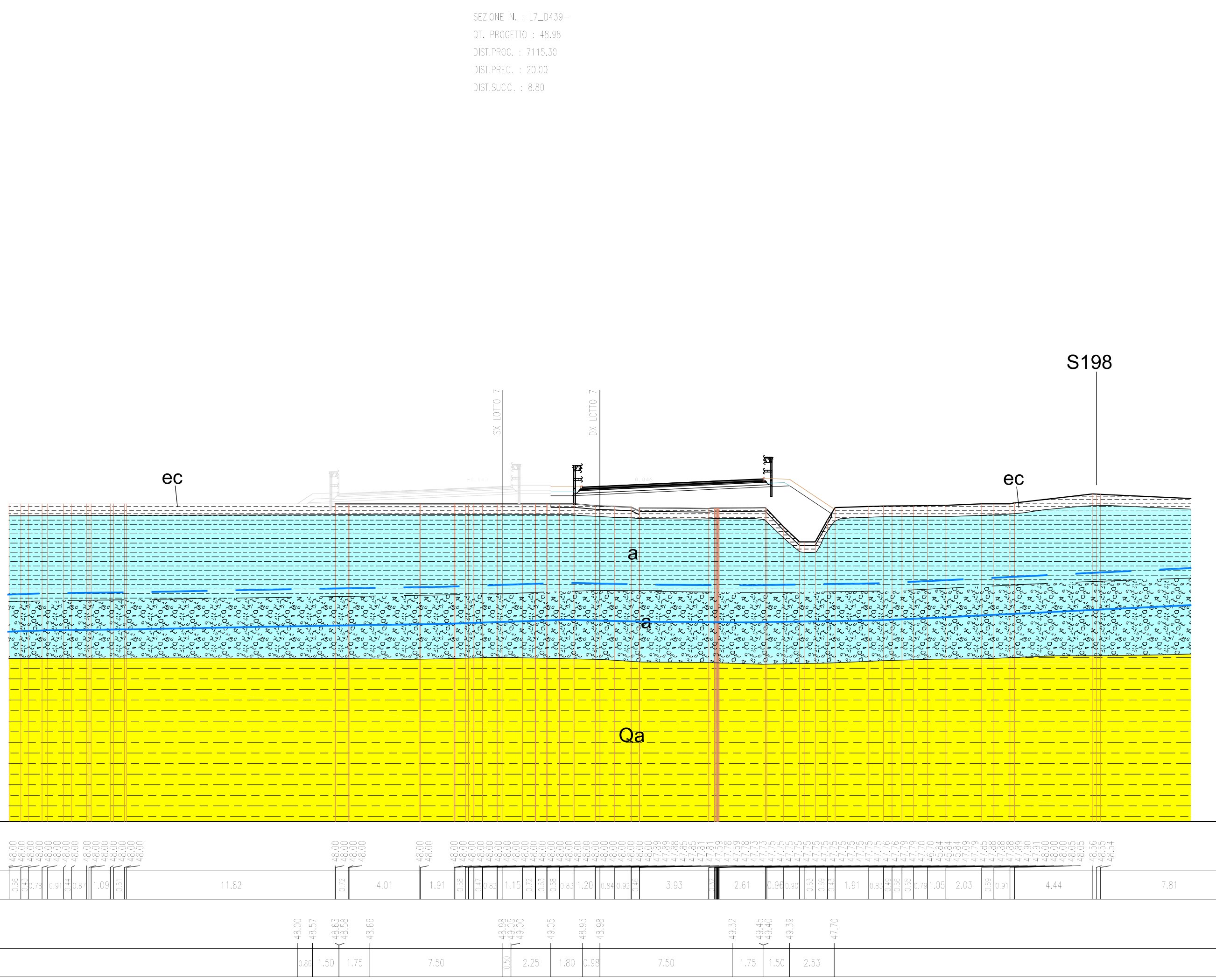
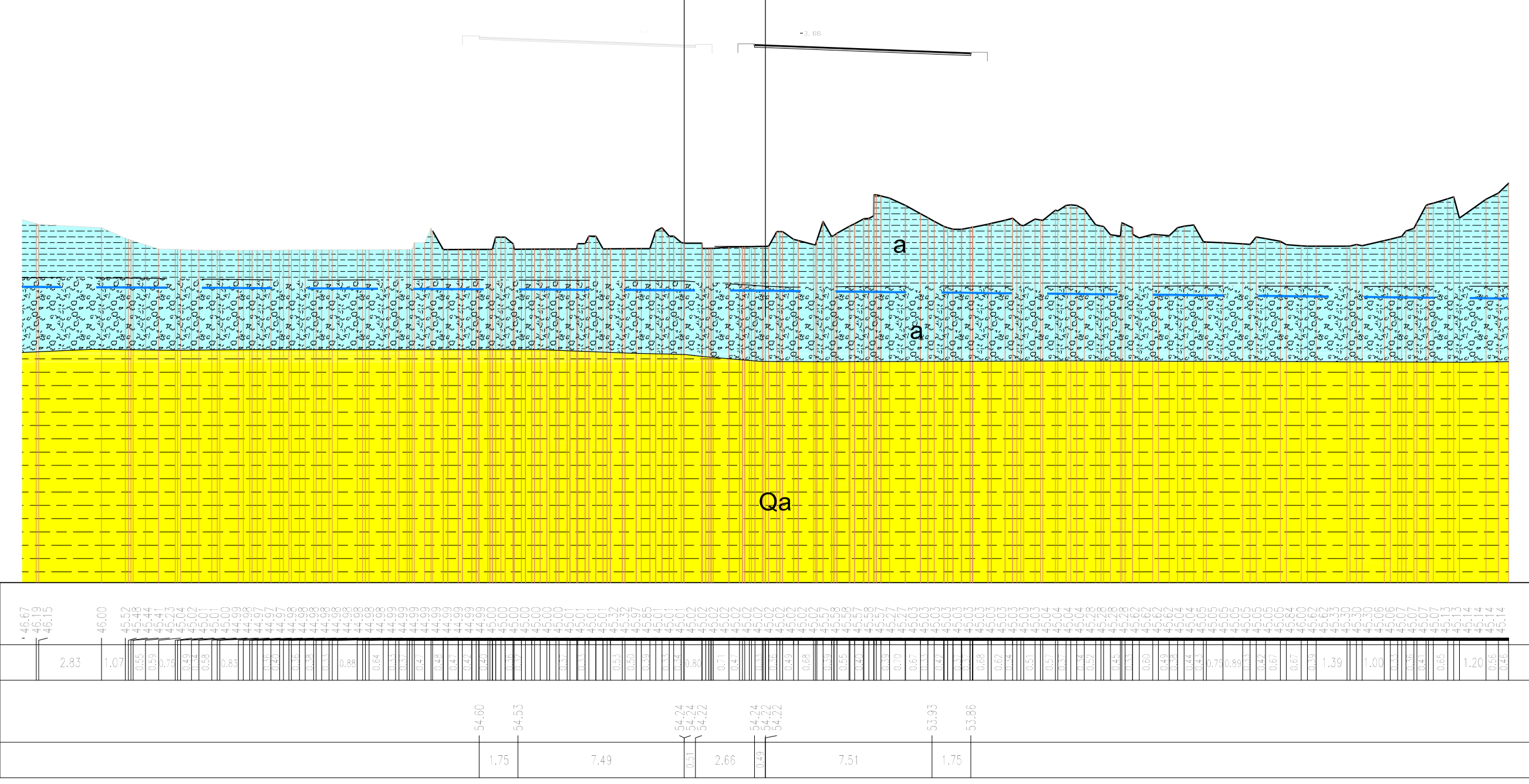
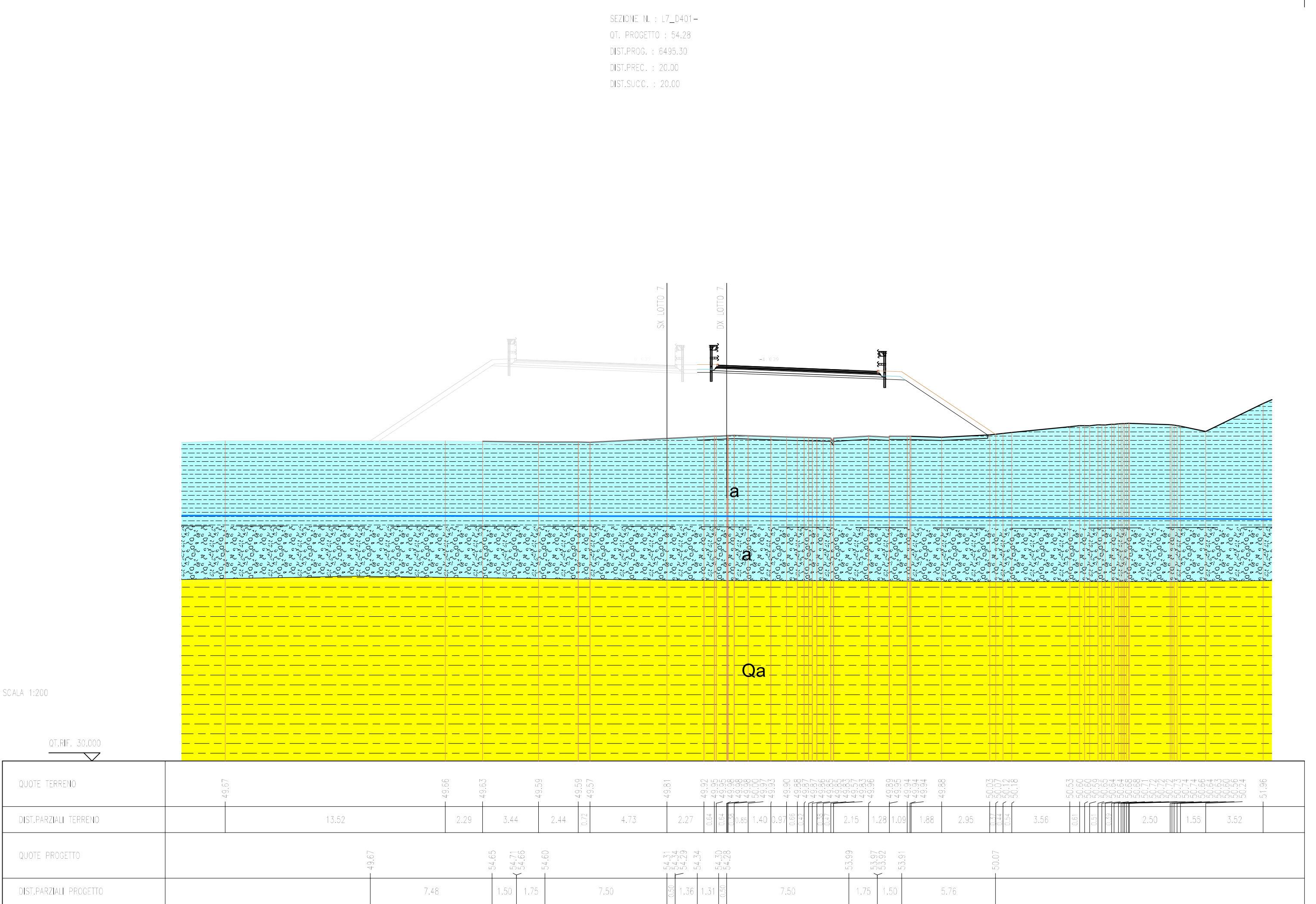
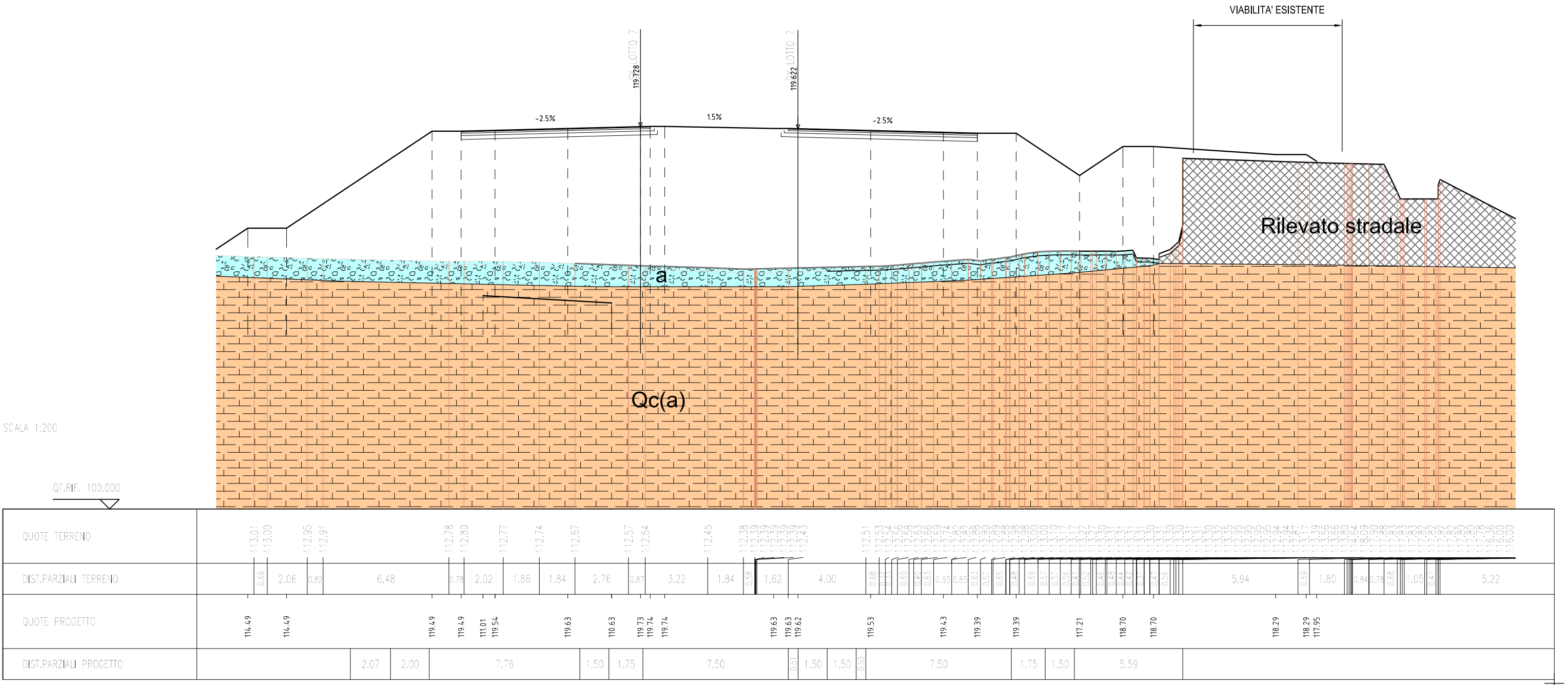


R	planimetria sezione		
Rc	Riparti antropici e rilevati stradali e ferroviari.		
Qc	Depositi eluvio-colluviali di spessore superiore al metro, terre rosse, CLOCCINE		
Qd	Fasce e cori di detrito a diverso grado di cementazione, PLEISTOCENE SUPERIORE - OLOCENE		
Qe	Aluvioni fluviali e fondi palati recenti ed attuali. La granulometria varia da grossolana a fine.		
Qf	Terrazzi fluviali di vario ordine, costituiti da ghiaie, sabbie e limi, PLEISTOCENE MEDIO E SUPERIORE		
Qg	Depositi palustri antichi, PLEISTOCENE MEDIO E SUPERIORE		
Qh	Superfici terrazzate di probabile origine marina, PLEISTOCENE MEDIO E SUPERIORE		
Qcni	Depositi limici, silti e argille lacustri con livelli turbosi, limi di ghiaie, sabbie e silti travertinosi con spessore fino a 50 m, PLEISTOCENE MEDIO		
Qdca	Sabbie da cementazione a debolmente cementate con limi ghiaiosi e argille sabbiose; la parte sabbiosa è alterata ed arrossata per uno spessore di circa 1-2 metri. Spessore complessivo circa 50 m, PLEISTOCENE MEDIO		
Qdcb	Sedimenti limici costituiti da calcari massivi, silti biancastri e travertini. Lo spessore massimo è di 50 m, PLEISTOCENE INFERIORE		
Qdca	Silti argillosi e arenose fossilifere di colore giallastro con spessori variabili da 0,20 ad 1-2 m. Spessori complessivi di 50 - 70 metri, PLEISTOCENE INFERIORE		
Qdca	Sabbie fini quarzose con livelli arenacei e siltoso-argillosi debolmente discendenti su Qc. Lo spessore in affioramento varia da pochi metri ad oltre un centinaio, PLEISTOCENE INFERIORE		
Qdca	Argille siltoso-marnose grigio-azzurre scure con intercalazioni sabbioso-siltose. Gli spessori variano da pochi metri ad oltre 300 m, PLEISTOCENE INFERIORE		
Qdca	Calcarenari e sabbie giallastre e colorati di origine massiva e stratificazione orizzontata con livelli di conglomerati più frequenti alla base. Qdca: le calcarenari e sabbie passano verso l'alto e lateralmente ad argille siltoso-marnose grigio-azzurre scure con intercalazioni sabbioso-siltose. Gli spessori variano da pochi metri ad oltre 300 m, PLEISTOCENE INFERIORE		
Pv	Formazione successione di calcari basati prevalentemente subalpini in basso e calcareo verso l'alto. I profili subalpini sono dati da calcareti, da breccie vulcanoclastiche a grana minuta (Pv) e da breccie a pilava immesse in una matrice vulcanoclastica giallo-rossiccia (Pv) e sono impregnate di fango. Nell'affioramento Cromatica-Ligorio-LLA, sono presenti di spessore medio fino a pochi metri ad oltre 100 m. Quelli subalpini sono costituiti da prevalenti calcareti di base bollose e scorie e da calcareti a grana minuta (Pv) e allorche estremamente prevalentemente nel settore orientale tra Lancia e Aguglia. Intercalazioni di materiale sedimentario, generalmente sabbie e limi calcareati (Pv), sono presenti un po' ovunque e sono correlati con i depositi sedimentari alluvionali. Col nome sedimentario (Qdca), (Pv) e (Pv) sono indicati i calcareti e i calcareti sono indicati con i calcareti medio-superiori, PLEISTOCENE INFERIORE		
Pv	Marna grigio azzurre della media valle del F. Drillo e di Lodiola Euba (Pv). Tra la Sezione di Vizzini e Mena esse si articolano in intercalazioni di calcareti e breccie a limi. Lo spessore complessivo è di circa 100 m, PLEISTOCENE MEDIO SUPERIORE		
Pv	Tufi - Marna e calcari massivi di colore bianco-crema a texture conoidale, nell'area di Lodiola Euba-Mena-Cromatica si articolano nella parte alta a livelli di vulcanoclastici e sabbie sottomarine. A volte sono presenti livelli di conglomerati poligeni. Spessore circa 100 m, PLEISTOCENE INFERIORE		
Mg	Serie Evaporitica - Calcari massivi e marna biancastre (Calcari di base Aut. - Mg) potenti non più di 10 m e posti stratili (Mg) in grandi lenti spesse max. 80 m, seguono in discordanza breccie calcaree con elementi soggetti del "calcario di base" e da travertini, con abbondante matrice sabbiosa a limi calcareati e pressati, passati verso l'alto a silti brucati grigi. Tale successione termina sovente con una sabbia bianca calcarea o a cementazione cloridrica. Spessore variabile da zero a circa 100-200 m. La formazione è spesso calcidizzata e smembrata in blocchi con soventi fenomeni di sovraccimento, MESSINIANO		
Mr	Formazione Calcarea - Vulcanoclastici mescolati a più o meno abbondante materiale carbonatico sedimentario e gradiente calcareo basati prevalentemente di serie alluviale, su podolite. Sono stratificati breccie calcaree con calcari calcareati immessi in una matrice calcarea e calcarea, a riempimento dei diastrati, livelli prodolico-centri ad abbondante matrice calcarea a stratificazione orizzontale dal fondo dei conoidi e cementazione postfatta nelle aree più distali. Sono presenti anche livelli siltoso-argillosi calcareati e a silti. Localmente affiorano anche depositi lacustri e paludosi. Spessore complessivo da 100 m, TORTONIANO		
Mm	Formazione Tufi - Marna grigio-azzurre e fratture suborizzontali contenenti spongiosi orizzonti di urtilamento calcareo-marnoso bianco-crema in strati di 30-50 cm spesso deformati da slumpings, nella parte alta compaiono sovente marna calcarea giallastre. In questo intervallo spiccano sono presenti grandi calcareti di colore bianco-crema di spessore fra 0 e 100 m (Mm) a volte stratificati con le marna sudite, LANGHIANO - MESSINIANO		
Mm	Formazione Ragusa: Membro (RMNO) (parte mediana) - Calcarenari grigio-giallastri cementati in strati di 30-60 cm, impregnati alternati a marna sabbia fida. Pur graduale aumento dello spessore dei livelli massivi la parte verso l'alto alla Formazione del Tufi. Lo spessore varia da una decina di metri nella area meridionale del plateau fino a circa 80 m nell'area a nord di Ragusa, AGUTIANANO - LANGHIANO INFERIORE		
Mc	Formazione Ragusa: Membro (RMNO) (parte inferiore) - Alternanza di calcarenari cementati di colore bianco-giallastro in lenti ad andamento irregolare dello spessore da 50 cm a 2-3 m e di calcarenari massivi giallastri scarnamente cementati e medi classate. A volte si osservano calcareti e diastrati laminari e a stratificazione orizzontale. Spessore affiorante circa 75 m, AGUTIANANO - BURGALIANO INFERIORE		
Qcm	Formazione Ragusa: Membro (LEONARDO) - Alternanza di calcareti di colore biancastro, potenti 30-100 m di marna e calcari massivi stratificati di 5-20 cm di spessore. L'intervallo basale della formazione è contraddistinto da orizzonti di silti laminari di slumpings. Nell'area di Ragusa - Motta affiora un'alternanza di calcareti in strati di 25-30cm e di marna in spessori di 0-15 cm di colore bianco-crema, CLOCCINE SUPERIORE		



PRELEVAMENTI ESEGUITI TRA NOVEMBRE 2012 E GENNAIO 2013

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali

AMMODERNAMENTO A N° 4 CORSIE DELLA S.S. 514 "DI CHIARAMONTE" E DELLA S.S. 194 RAGUSANA DALL'OSVINCULO CON LA S.S. 115 ALLO SVINCOLO CON LA S.S. 114.
 (C.U.P. F12C0300000001)

PROGETTO DEFINITIVO

LOTTO 7
GEOLOGIA E GEOTECNICA
 Geologia
 Sezioni geologiche
 Tavola 2 di 3

Il Progettista SILECspa
 Responsabile di progetto ed incaricato delle integrazioni tra le varie prestazioni: Ing. Santa Monica - Ordine Ing. Torino 57604

Supporto specialistico CFarm
 Ottimizzazione della cartografia: Ing. Gianmaria De Stavelo - Ordine Ing. Venezia 2074

Consulenze specialistiche
Geologia: Dott. Geologo Fabio Melchioni - Ordine Geologi del Lazio A.P. n. 663
Geotecnica e opere d'arte minori: Ing. Antonio Alparone
Opere d'arte principali: Calabri - Ing. G. Giuducci - GP Ingegneria
Opere di mitigazione dell'impatto ambientale: Rumore, vibrazioni ed atmosfera: altran

ITALLCONSULT
 Riferimento laboratorio: DATA GENNAIO '17
 FASE TRIL DISCIPLINA/OPERA DOC. PROG. ST. REV. FOGLIO 02/03
 D01-T1L7-GG025-1-EZ-002-0A
 REV. DATA DESCRIZIONE MODIFICAZIONE VERIFICATO APPROVATO
 A GENNAIO '17 Emissione DESCRIZIONE MODIFICAZIONE VERIFICATO APPROVATO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO IL CONCESSIONARIO SARC SRL
L'ENTITA' COSTRUTTRICE VOTO PER ACCETTAZIONE

